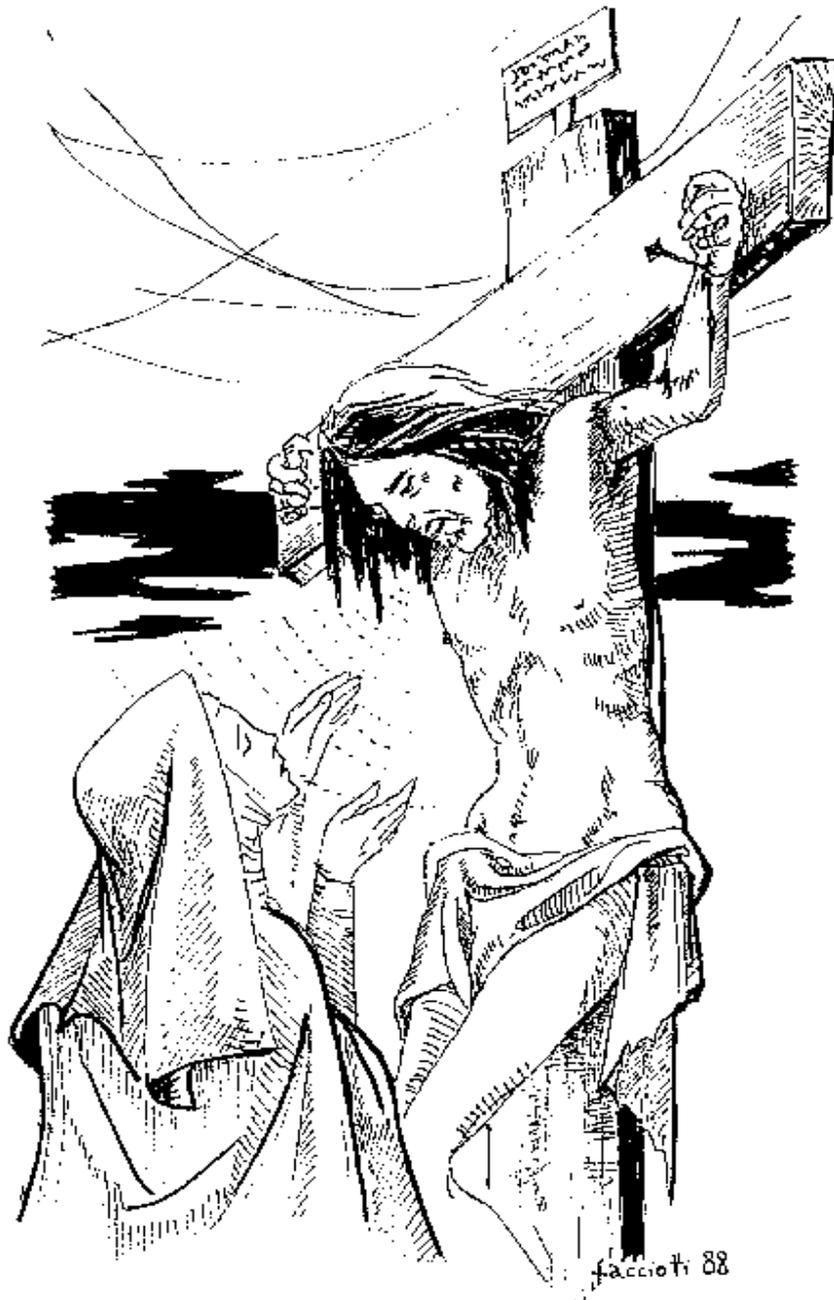


VIA CRUCIS



DOMENICA 15 MARZO 2015

www.santuarioassunta.com

Via Crucis - 15 Marzo 2015

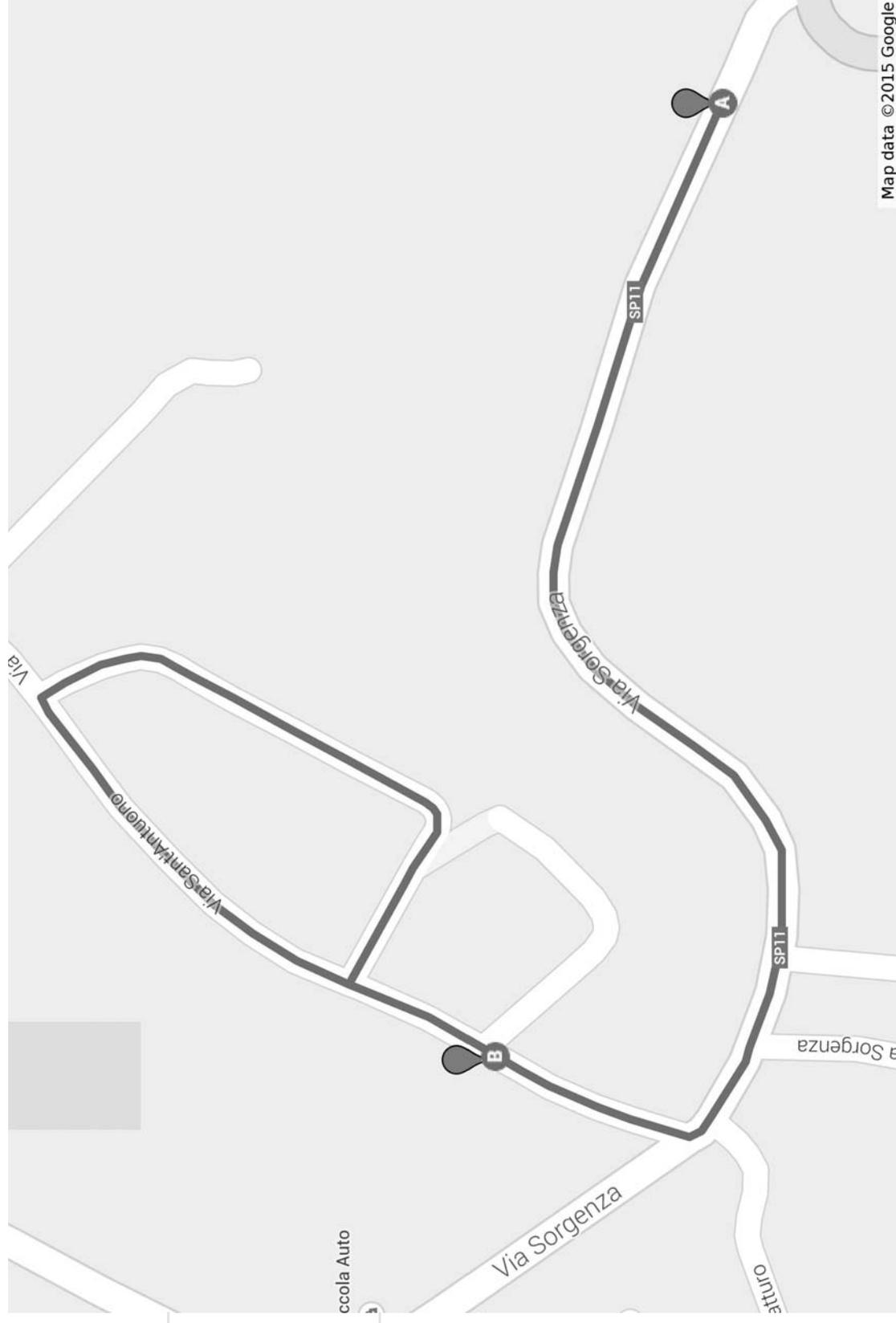
Punti di ritrovo

- Fontana Via Sorigenza
- Cappella Sant'Antonio Abate

Indicazioni stradali da Fontana
Via Sorigenza a Cappella
Sant'Antonio Abate

- A** Fontana Via Sorigenza
- B** Cappella Sant'Antonio Abate

Terza Via Crucis Itinerante



Sac: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T: Amen

In questa ora di preghiera, vogliamo avvicinarci di più a Gesù. Ripercorrendo la Via della Croce ci accorgiamo che è una storia di povere mani, che condividono, pregano, soffrono, ma anche che denudano, inchiodano, uccidono, preparano l'iscrizione da fissare sulla cima della croce, giocano ai dadi sotto la croce, spaccano il cuore con una lancia.

Questa storia di povere mani, il Signore la vede e la sopporta, perchè la via della Croce è soprattutto la storia delle mani di Gesù che anche davanti alla morte sanno donare, perdonare e soprattutto amare.

Anche le nostre mani possono continuare l'opera di Cristo. Sì, perché *Dio non ha mani, ha soltanto le nostre mani* per far realizzare il suo progetto d'amore e di vita, nel mondo

Accettiamo allora di percorrere, insieme a Cristo, la via dolorosa della croce, attualizzandola nella nostra vita di ogni giorno, per giungere alla vera fede in lui e alla speranza in un mondo più vero e più giusto.

T: Amen

CANTO: Santa Madre *oppure* Ti seguirò

Prima Stazione - Gesù dona se stesso

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

“Quando fu l’ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». E preso un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e distribuitelo tra voi, poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio». Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi».

1L: Gesù tu sapevi che stavano per ucciderti e hai desiderato mangiare per l’ultima volta con i tuoi amici, per poter lasciare loro un messaggio d’amore. Hai spezzato il pane e così hai offerto te stesso, donando la tua vita per noi. Ci hai raccomandato di amarci come tu hai amato noi e di essere tuoi amici per sempre, nutrendoci del tuo pane.

Diciamo insieme: **Aiutaci Signore**

- A servire e non essere serviti
- A mostrare l’amore non a parole ma con i fatti
- A essere più accoglienti verso chi vive accanto a noi

SANTA MADRE

Seconda stazione - Gesù nell'orto degli ulivi

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Giunsero intanto a un podere chiamato Getsèmani, ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un pò innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu».

1L: Gesù, nei momenti più importanti della tua vita, hai sempre cercato la vicinanza del Padre tuo nella preghiera, così ritirandoti in disparte nell'orto degli ulivi, hai voluto insegnarci a chiuderci nelle nostre stanze e a confidarci fiduciosi con Te

Diciamo insieme: **Signore insegnaci a pregare**

- Quando le nostre preghiere sono improvvisate, egoiste, e materiali
- Quando siamo nel buio e senza speranza
- Quando occupiamo il tempo libero solo coltivando i nostri hobbies.

SANTA MADRE

Terza stazione - Gesù rimprovera Pietro

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Mentre parlava ancora, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una gran folla con spade e bastoni, mandata dai sommi sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!». E subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Rabbi!». E lo baciò. E Gesù gli disse: «Amico, per questo sei qui!». Allora si fecero avanti e misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono. Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù, messa mano alla spada, la estrasse e colpì il servo del sommo sacerdote staccandogli un orecchio. Allora Gesù gli disse: «Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono mano alla spada periranno di spada.

1L: Gesù tu chiami amico anche chi ti ha tradito, non ti vendichi, non rispondi al male con il male, rifiuti ogni forma di violenza, anche quella generata dalle parole e ci insegni che solo l'amore può cambiare il mondo.

Diciamo insieme: **Mi impegno Signore**

- A dimenticare le offese ricevute
- A non ferire con parole offensive
- Ad accarezzare e non a picchiare
- A fare il primo passo con gli altri

SANTA MADRE

Quarta stazione - Gesù dal sommo sacerdote

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Allora condussero Gesù dal sommo sacerdote che lo interrogò dicendogli: «Sei tu il Cristo, il Figlio di Dio benedetto?». Gesù rispose: «Io lo sono! ».

Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: «Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?». Tutti sentenziarono che era reo di morte. Allora alcuni cominciarono a sputargli addosso, a coprirgli il volto, a schiaffeggiarlo e a dirgli: «Indovina». I servi intanto lo percuotevano.

1L: Gesù Tu non ti fai condizionare da niente e da nessuno, neanche davanti al tribunale, con le mani legate, hai paura di dire la verità e ammetti di essere il Messia, insegnandoci così a non vergognarci mai di Te

Ripetiamo insieme: **Rendici liberi Signore**

- Dalla paura di dirci tuoi discepoli
- Da tutto ciò che ci allontana da Te
- Dalla schiavitù delle cose che ci circondano
- Dalla ricerca del nostro interesse

SANTA MADRE

Quinta stazione - Pilato si lava le mani

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Venuto il mattino, tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù, per farlo morire. Poi, messolo in catene, lo condussero e consegnarono al governatore Pilato. Disse loro Pilato: “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?”. Tutti gli risposero: “Sia crocifisso!” Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?”. Essi allora urlarono: “Sia crocifisso!”. Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell’acqua, si lavò le mani davanti alla folla: “Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetevela voi!”. E tutto il popolo rispose: “Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli”. Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso. (Mt 27,1-2; 22,26)

1L: Gesù, sei stato tradito dagli stessi che ti hanno acclamato, ma non ti sei fermato, hai continuato ad amarli e a morire per loro. Ancora adesso ci ami smisuratamente, nonostante tante volte non prendiamo posizione e lasciamo che siano gli innocenti a pagare.

Ripetiamo insieme: **Perdonaci Signore**

- Se diamo facilmente la colpa agli altri
- Se troviamo scuse per il nostro egoismo
- Se, per comodità, non reagiamo al male
- Se fingiamo di non vedere i bisogni degli altri

SANTA MADRE

Sesta stazione - Gesù è schernito

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la coorte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano a lui. Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo

1L: Gesù, anche davanti alla sofferenza hai avuto coraggio, hai accettato il dolore a piene mani. Donaci di non scappare davanti alle difficoltà, ma di accoglierle con amore, donaci la forza di chiedere a Te l'aiuto per resistere.

Ripetiamo insieme: **Aiutaci Signore**

- A guardare più spesso e con fede il crocifisso
- A chiedere il tuo aiuto ogni mattina
- A portare con te le nostre piccole croci
- A compiere ogni giorno una buona azione

SANTA MADRE

Settima stazione - Gesù è aiutato da Simone

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui (Mt 27,32)

1L: Gesù, sei stremato e hai bisogno di aiuto, Simone si trova lì per caso, ubbidisce all'ordine delle guardie e ti aiuta a portare la croce. Il cristiano è colui che non teme il sacrificio, che sa sacrificarsi per gli altri. Simone ha dimostrato che tutti possono sempre donare qualcosa agli altri: un sorriso, un atto di amicizia, un gesto di aiuto. Ha dimostrato che non possiamo rimanere indifferenti davanti al fratello che soffre, davanti al dolore di chi ci sta attorno.

Ripetiamo insieme: **Signore insegnaci ad amare**

- Perché questo è il più grande comandamento
- Perché si diventa maturi solo quando si ama
- Perché senza l'amore la vita è disumana
- Perché alla fine saremo tutti giudicati sull'amore

SANTA MADRE

Ottava stazione - Veronica asciuga il volto di Gesù

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Gesù nella salita al Calvario incontra la Veronica che gli asciuga il sudore. Quel volto ricorda il brano del profeta Isaia:” Ho presentato il dorso ai flagellatori, la guancia a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto confuso, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare deluso..

1L: Gesù, lungo il Calvario Veronica ti ha asciugato il volto sfigurato e tu l’hai ricompensata imprimendo i segni del tuo volto sul suo fazzoletto. Quante volte, Signore, non abbiamo saputo consolare e infondere coraggio a chi ne aveva bisogno, perché ci siamo fatti scoraggiare dalle più piccole difficoltà.

Ripetiamo insieme: **Aiutaci Signore**

- Ad imprimere il tuo volto nei nostri cuori
- A farci carico delle difficoltà dei nostri compagni e dei nostri familiari.
- Ad essere più accoglienti
- A non usare parole scortesie

SANTA MADRE

Nona stazione - Gesù è inchiodato alla croce

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei».

1L: Gesù in croce è schernito, deriso, sputato, percosso e mentre la folla rimane lì a guardarlo morire come un comune malfattore, Egli implora per loro il perdono, perché li ama fino a morire.

Quanto dura poco, Signore, il nostro amore e quanto poco basta perché vada in frantumi. Donaci la forza di saper perdonare e insegnaci ad amare anche i nostri nemici.

Ripetiamo insieme: **Insegnaci Signore**

- A non disprezzare chi è nel bisogno
- Ad accogliere chi è solo
- A non giudicare
- A non condannare

SANTA MADRE

Decima stazione - Gesù è spogliato delle vesti

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: "Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte." E i soldati fecero proprio così.

1L: Signore, i centurioni ti hanno spogliato delle vesti e così ti hanno sottoposto ad un'ulteriore umiliazione. Quante volte, Signore, siamo stati egoisti, abbiamo pensato solo a noi stessi e non ci siamo preoccupati degli altri. Insegnaci a non essere più superficiali e troppo attaccati alle cose materiali. Fa che noi tutti possiamo amarti e rispettarci sempre in ogni circostanza, ad esprimere l'amore e la bontà che abbiamo nel cuore.

Ripetiamo insieme: **Perdonaci Signore**

- Quando approfittiamo degli altri
- Quando siamo arroganti con gli amici
- Quando non crediamo in Te
- Quando siamo egoisti

SANTA MADRE

Undicesima stazione - Gesù ci invita ad accogliere Maria come nostra madre

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco tua madre!”. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

1L: Signore, negli ultimi istanti della tua vita, hai affidato a Maria il compito di essere madre dell’Umanità, hai affidato noi al suo caldo abbraccio. Quante volte Signore non ci siamo sentiti degni di considerarci suoi figli. Fa che i nostri cuori siano pieni dell’amore che Maria porta con sé.

Ripetiamo insieme: **Prega per noi Maria**

- Perché come Maria, sappiamo seguire con fedeltà Gesù anche davanti alle sofferenze
- Perché ogni mamma, nel momento della sofferenza, guardi a Maria per avere da lei forza e consolazione
- Perché in ogni comunità parrocchiale trovi in Maria un modello di santità
- Perché ognuno di noi sappia condividere la sofferenza dei fratelli

SANTA MADRE

Dodicesima stazione - Gesù perdona i suoi crocifissori

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero Gesù e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.

Gesù diceva: “Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno”.

1L: Signore, tu spendi le tue ultime parole per perdonare i tuoi crocifissori, fai amicizia con un ladro e gli prometti che potrà venire in paradiso con Te. Quante volte, Signore, condanniamo i nostri coetanei, i nostri genitori e non sappiamo perdonarli se solo ci rimproverano. Gesù, insegnaci a perdonare, come hai fatto tu, portando in Paradiso chi ha ammesso i suoi sbagli.

Ripetiamo insieme: **Uniscici o Signore**

- Togli in noi l'abitudine di giudicare gli altri
- Impediscici di approfittare delle situazioni
- Facci desiderare di essere tuoi amici

SANTA MADRE

Tredicesima stazione - Gesù muore in croce

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione glorificava Dio: “Veramente quest’uomo era giusto”. Anche tutte le folle che erano accorse a questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornavano percuotendosi il petto.

Si osserva un minuto di silenzio in segno di adorazione della croce.

SANTA MADRE

Quattordicesima stazione - Gesù è messo nel sepolcro

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino.

1L: Signore, hai emanato l'ultimo respiro e Giuseppe d'Arimatea che era stato tuo discepolo in segreto, ora si scopre e si assicura di darti una sepoltura regale.

Quante volte anche noi Signore, ci siamo nascosti, abbiamo avuto paura di dichiararci tuoi amici, ti abbiamo addirittura tradito, mancando a Messa o al catechismo. Fa Signore che sappiamo sempre metterci a disposizione degli altri prendendoci cura di loro.

Ripetiamo insieme: **Resta con noi Signore Gesù**

- Quando sentiamo dire che Tu non esisti
- Quando sembra che il male sia vincitore
- Quando vediamo persone soffrire e morire
- Quando viviamo come se Tu non ci fossi

SANTA MADRE

www.santuarioassunta.com

Quindicesima stazione - Gesù parla ai discepoli dopo la resurrezione

Sac: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Gesù in persona apparve agli apostoli e disse: “Pace a voi”. Stupiti e spaventati, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse “Perché siete turbati e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho”.

1L: Signore, sei risorto e ti sei presentato ai tuoi discepoli, hai adempito a tutti i tuoi progetti e li hai resi finalmente liberi. All’inizio non ti hanno riconosciuto perché il loro cuore era pieno di dolore e paura. Quante volte, Signore non ti abbiamo riconosciuto nel volto di chi ci sta vicino e quante volte non siamo stati annunciatori della tua Parola. Fa che sappiamo aprirci alla tua parola e ad accoglierla con fiducia.

Ripetiamo insieme: **Mostrati ancora Signore**

- A quanti hanno paura di testimoniare la tua Parola
- A quanti si battono per la pace
- A quanti aspettano una parola o un gesto di fiducia
- A quanti nella vita vedono solo il negativo

SANTA MADRE

Preghiera finale

Sac: Al termine di questo cammino percorso con te Signore, nell'ascolto della tua parola, abbiamo potuto sperimentare il tuo grande Amore per noi. Ti ringraziamo per questo e ti chiediamo: Signore, aiutaci a testimoniare la gioia piena che nasce dal vivere la tua Parola

Fa' che sia sempre presente e "brillante" sui nostri volti.

Donaci il coraggio di vivere con gioia quest'immenso dono d'Amore, di viverlo con l'arcobaleno negli occhi e un'anima senza confini.

Per tutto questo ti preghiamo con le parole che Tu ci hai donato:
Padre nostro...

BENEDIZIONE

CANTO FINALE: Ti saluto o croce...